



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

REVISIONE DEI RUOLI DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

IL NOSTRO IMPEGNO PROSEGUE CON L'AIUTO DI QUALCHE BUON AMICO

Mentre altri si sono ritenuti quasi soddisfatti del progetto di riordino predisposto dal Dipartimento ed erano pronti a sottoscriverlo anche se lo stesso si mostrava proficuo solo per alcuni, noi abbiamo continuato a pretendere l'assegnazione di ulteriori risorse e qualche spiraglio sembra che siamo riusciti ad aprirlo.

Adesso, facendo seguito anche ai nostri continui solleciti, è stata predisposta dal Senatore Maurizio Gasparri, Vicepresidente del Senato, una "risoluzione" che la Commissione Difesa dovrebbe valutare favorevolmente e che è finalizzata ad ottenere quelle adeguate risorse che da sempre, spesso anche da soli, abbiamo chiesto al fine di garantire un riordino delle carriere che sia veramente vicino alle aspettative ed alle legittime richieste dei Poliziotti.

A seguire l'email che ci ha inviato il Senatore Gasparri (che ringraziamo!) e nelle pagine successive la "risoluzione" prima menzionata.

Roma, 2 agosto 2016

La Segreteria Nazionale del COISP



Il Vicepresidente

Carissimi,

domani la Commissione Difesa del Senato dovrebbe votare la allegata risoluzione, che scaturisce da una mia iniziativa, per garantire in vista della legge di bilancio le adeguate risorse per il riordino delle carriere.

Ho promosso questa discussione che domani si dovrebbe concludere con un voto unanime.

Lo scopo, ovviamente, è quello di fare in modo che il Governo destini, con i provvedimenti del bilancio che si discuteranno nelle prossime settimane, i fondi per garantire un riordino delle carriere che allo stato non dispone di mezzi necessari.

Credo che sia utile portare alla vostra conoscenza il testo che, al momento, registra dopo la mia iniziativa un consenso unanime che domani dovrebbe concretizzarsi in un voto della IV Commissione del Senato.

Un cordiale saluto.

Sen. Maurizio Gasparri

La Commissione Difesa

premessi che:

a) l'articolo 3, comma 155 della legge 350/2003 già stanziava risorse economiche da destinare a provvedimenti normativi volti:

-al riallineamento delle posizioni di carriera del personale dell'Esercito, della Marina, ivi comprese le Capitanerie di porto, e dell'Aeronautica inquadrato nei ruoli dei marescialli con quelle del personale dell'Arma dei carabinieri inquadrato nel ruolo degli ispettori;

-al riordino dei ruoli e delle carriere del personale non direttivo e non dirigente delle Forze armate e delle Forze di polizia;

-all'equiparazione, nell'articolazione delle qualifiche, nella progressione di carriera e nel trattamento giuridico ed economico, del personale direttivo del Corpo di polizia penitenziaria ai corrispondenti ruoli direttivi della Polizia di Stato;

b) l'articolo 8, comma 1, lettera a) della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante: "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", delegava il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della stessa legge, agosto 2016, uno o più decreti legislativi per modificare la disciplina della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei Ministeri, delle agenzie governative nazionali e degli enti pubblici non economici nazionali;

c) tra i principi e criteri direttivi della predetta delega, con riferimento all'amministrazione centrale e a quella periferica, figurano le modificazioni agli ordinamenti del personale delle Forze di polizia, in aderenza al nuovo assetto funzionale e organizzativo, anche attraverso la revisione della disciplina in materia di reclutamento, di stato giuridico e di progressione in carriera tenendo conto del merito e delle professionalità, nell'ottica della semplificazione delle relative procedure, prevedendo l'eventuale unificazione, soppressione ovvero istituzione di ruoli, gradi e qualifiche e la rideterminazione delle relative dotazioni organiche, comprese quelle complessive di ciascuna Forza di polizia, in ragione delle esigenze di funzionalità e della consistenza effettiva alla data di entrata in vigore della presente legge, ferme restando le facoltà assunzionali previste alla medesima data, nonché assicurando il mantenimento della sostanziale equiordinazione del personale delle Forze di polizia e dei connessi trattamenti economici, anche in relazione alle occorrenti disposizioni transitorie, ferme restando le peculiarità ordinamentali e funzionali del personale di ciascuna Forza di polizia;

d) il comma 4-bis, dell'articolo 7, del decreto legge 185/2015, convertito, con modificazioni, dalla legge 9/2016, ha novellato l'articolo 1, comma 5, della legge delega per la revisione dello strumento militare (n. 244/2012), prevedendo che una quota parte non superiore al 50 per cento dei risparmi di spesa di parte corrente di natura permanente derivanti da tale revisione debba essere impiegato per adottare - entro il 1° luglio 2017- ulteriori disposizioni integrative al fine di assicurare la sostanziale equiordinazione delle Forze armate e delle Forze di polizia;

e) il comma 2 dell'articolo 1 della legge 131/2016 (legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 67/2016, recante proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia), ha prorogato da 12 a 18 mesi il termine per l'esercizio delle deleghe contenute nell'articolo 8 della legge 124/2015, con l'intento di avvicinare la scadenza della delega relativa al riordino delle carriere delle Forze di Polizia ivi prevista con i termini stabiliti dalla legge 244/2012 in ordine all'equiordinazione con le Forze armate;

f) la legge di stabilità 2016 ha opportunamente riconosciuto al personale appartenente ai corpi di polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco e alle Forze armate, non destinatario di un trattamento retributivo dirigenziale pari a 960 euro su base annua, da corrispondere in quote di pari importo a partire dalla prima retribuzione utile e in relazione al periodo di servizio prestato nel corso dell'anno 2016;

g) il principio di equiordinazione del personale delle Forze armate e di polizia e la conseguente visione unitaria del comparto difesa, riconosciuto anche nella sentenza della Corte costituzionale n. 277 del 1991, informa la disciplina dei compiti e dei connessi trattamenti economici di tale personale, fermi restando i rispettivi compiti istituzionali;

h) il tema del riordino delle carriere e l'unitarietà delle relative discipline è particolarmente sentito dagli appartenenti alle forze del comparto sicurezza-difesa, oggi chiamate a uno sforzo ancora maggiore per la tutela del nostro Paese e dei suoi cittadini nei confronti di minacce interne ed esterne, in particolar modo quelle di natura terroristica, anche alla luce dei numerosi fatti che hanno colpito Paesi a noi vicini e causato la morte anche di cittadini italiani;

i) in data 28 luglio 2016, il Governo, sentiti i pareri delle Camere, ha adottato il Decreto Legislativo recante la razionalizzazione delle funzioni di polizia e l'assorbimento del Corpo forestale dello Stato.

preso atto, altresì, delle risultanze dell'audizione, effettuata dalla Commissione il 27 luglio 2016, del personale dirigenziale della Ragioneria generale dello Stato competente in materia;

impegna il Governo:

- a pervenire ad una disciplina armonica delle carriere che valorizzi gli importanti ruoli svolti dalle Forze armate e di Polizia;

- a far sì che il processo di riordino veda garantito lo stanziamento di adeguate risorse finanziarie già attraverso il prossimo disegno di legge di bilancio.